

VENTO & MONTAGNA

Foglio di collegamento spedito ai Soci del GAEP - Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini - PIACENZA c/o Bergamaschi Sementi-Piazza Duomo 31-tel.0523 324285/388532

*Il giorno è ormai compiuto
il sole ha declinato il capo
si affacciano le prime stelle
e quando la luna sarà alta
risplenderanno d'intensità
formando una immensa armonia.*

*Il suono di un violino si leva al cielo
e con la sua melodia
comporrà un ideale abbraccio
con l'universo intero.*

Augusto Brega



Gruppo del Similaun 12-13 luglio 2014

GAEP E PROGETTO VITA

di Monica Rebessi

“Progetto Vita” a Piacenza è stato il primo progetto Europeo di “Defibrillazione Precoce” sul territorio realizzato per prevenire la morte improvvisa dovuta ad arresto cardiaco. E' stato ideato dal Prof. Alessandro Capucci e dalla dr.ssa Daniela Aschieri ed è stato realizzato grazie al contributo di medici, infermieri e volontari dell'associazione e del sig. Maurizio Garioni.

Il progetto consiste nella realizzazione di una rete di “defibrillatori semiautomatici” (DAE) dislocati in punti strategici della città e della provincia e utilizzati da personale “non sanitario”.

L'obiettivo è quello di intervenire entro i fatidici “5 minuti d'oro” dall'insorgenza dell'arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.



Dallo scorso anno è in corso una collaborazione con Progetto Vita.

Per la giornata della Lunga Marcia delle ultime due edizioni, l'associazione “Il cuore di Piacenza” ci ha prestato alcuni defibrillatori che sono stati collocati lungo il percorso della Marcia presso punti di ristoro strategici e al servizio scopa in dotazione a personale idoneamente formato.

Inoltre dal primo di maggio abbiamo deciso di aderire alla campagna “PROGETTO VITA PER LO SPORT” con lo scopo di dotare il Rifugio V. Stoto di un defibrillatore semiautomatico.

A tal fine presso il Rifugio è stata affissa una lavagna sulla quale al raggiungimento di 20€ di offerte viene apposto un cuoricino rosso. Grazie all'aiuto di tutti quelli che fino ad oggi hanno contribuito siamo quasi vicini al completamento del nostro tabellone. I 1.400 € raccolti fino ad oggi sono un buon traguardo e ci fanno ben sperare per l'obiettivo finale di 2.000 € necessari per poter procedere all'acquisto del DAE e all'organizzazione di corsi di formazione gratuiti per tutti coloro che vorranno partecipare. Se volete aiutarci potete lasciare la vostra offerta presso la sede cittadina a Piacenza o presso il Rifugio V. Stoto a Selva di Ferriere!

PROGETTO VITA per lo sport

www.progetto-vita.it

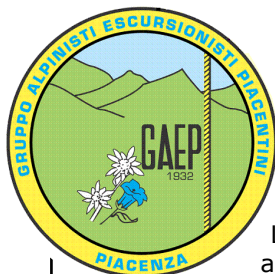
Un progetto per dotare tutti i campi sportivi di Piacenza e provincia di defibrillatore semiautomatico.

Con 2.000€ il tuo centro sportivo potrà avere:
un defibrillatore,
personale addestrato,
elettrodi pediatrici,
manutenzione per 8 anni.

Vuoi contribuire all'acquisto del defibrillatore per il tuo centro? Puoi farlo con un contributo minimo di 2€
Aiutaci a salvarci la vita!

1600
1800

Partecipa alla raccolta fondi
Ogni 20€ di donazioni aggiungeremo un cuore al tabellone fino a raggiungere la meta!



L'angolo del Presidente

Carissime socie e soci,
dopo un'estate un po' strana dal punto di vista meteorologico, abbiamo pensato di ritornare a scrivervi per raccontarvi gli avvenimenti della prima parte dell'anno e ricordare quanto ancora abbiamo in programma per l'autunno e l'inverno.

Le escursioni programmate in questo 2014 hanno avuto in ogni caso una discreta partecipazione anche se abbiamo dovuto posticipare alcune escursioni previste proprio a causa del maltempo. La

44^a edizione della Lunga Marcia in Alta Val Nure "Dante Cremonesi" ha avuto un straordinario successo di partecipazione, quest'anno sono stati oltre 700 gli escursionisti che si sono cimentati sui tre percorsi e l'organizzazione sempre attenta è riuscita a resistere al loro impatto. Con questa manifestazione abbiamo anche celebrato la 40^a partecipazione di Ernesto Inzani lo storico radioamatore che chiude con il servizio scopa la nostra manifestazione più longeva. Anche il nostro Consigliere Giacomo Lusardi è stato festeggiato per i suoi 40 anni di fedeltà al punto di ristoro ai piedi del Carevolo.

L'estate in Rifugio non è stata di quelle con il massimo delle presenze. Quando mi è capitato di contattare i rifugisti di turno, l'unica cosa di cui si lamentavano era la temperatura esterna che spesso la sera scendeva al di sotto dei 10 gradi. Nonostante tutto però i soliti gruppi organizzati, appassionati e famiglie hanno usufruito del nostro confortevole Rifugio per una vacanza in tranquillità nel nostro Appennino. L'invito a tutti è di partecipare alle prossime attività in programma, escursioni, serate e ricordare che il Rifugio come sempre sarà aperto tutti i fine settimana anche durante il periodo invernale, salvo eventuali proibitive condizioni dovute alla neve.

Infine la solita richiesta, contribuite con fotografie, scritti, ricette, racconti, poesie al nostro giornalino.

Credo sia sempre gradito a tutti i soci ricevere notizie attraverso questo storico mezzo.

Buona Montagna a tutti.

UNA CROCE SUL MONTE CAREVOLO



Domenica 14 settembre 2014 il Vescovo di Piacenza Mons. Gianni Ambrosio ha inaugurato con una Santa Messa celebrata sul Monte Carevolo (1.552 m) la croce che era stata posizionata pochi giorni prima grazie all'aiuto di un elicottero.

La storia di questa croce inizia per il GAEP con una lettera di Don Gianni Vincini, parroco di Fiorenzuola, del 12 dicembre del 2012. Don Gianni, dopo anni di campeggi con i giovani fiorenzuolani a Retorto, non accettava più di vedere la vecchia povera croce di legno posta sul Monte Carevolo, meta di escursioni per i suoi giovani.

Nella lettera proponeva al GAEP di farsi promotore dell'iniziativa perché il Carevolo è uno dei monti toccati dal percorso della Lunga Marcia dell'Alta Val Nure e perché il GAEP, con il suo

Rifugio, è un "residente" di questi luoghi.

Iniziarono così incontri, contatti e il coinvolgimento di tante persone. Nel frattempo nel marzo del 2013 il nostro socio Mario Vincenti, dopo avere salito come ultima sua montagna proprio il Carevolo, durante il ritorno di una ciaspolata, ci lasciava per salire vette ben più alte...

Da quel giorno per noi quella croce è diventato anche un simbolo per ricordare il carissimo Mario.

Nel 2013 non è stato possibile per i necessari tempi burocratici e per l'arrivo del maltempo realizzare quanto progettato, però da allora un gruppo di persone ha collaborato e lavorato all'unisono.

La croce è stata disegnata dall'artista Stefano Villaggi, l'architetto Pierluigi Montani ha elaborato la relazione progettuale e paesaggistica. L'ingegner Giuseppe Pighi ha progettato il basamento; la ditta Radelme ha costruito la croce in metallo zincato. Il Comune di Ferriere ha approvato e inoltrato alla Soprintendenza di Parma la pratica di autorizzazione. L'impresa edile Ferrari Giuseppe si è occupata dei lavori relativi al plinto e all'installazione. I proprietari del terreno hanno consentito gratuitamente lo spazio necessari per l'installazione. L'iniziativa è stata ideata e sostenuta economicamente dalla parrocchia di Fiorenzuola. Il GAEP ha collaborato come committente.

Il 14 settembre il frutto dell'impegno di tanti è stato benedetto dal Vescovo Ambrosio.

Molti escursionisti hanno camminato dal Passo del Crociglia fino alla cima per essere presenti alla celebrazione. Oltre alle persone coinvolte nel progetto ed ai sacerdoti, giovani e persone con i capelli bianchi sono saliti in vetta per stingersi alla croce e pregare insieme per ricordare tanti caduti della montagna. Ai piedi della croce Don Gianni ha voluto fare inserire tra le altre una targa che riporta il versetto di Isaia 2,2 "Domus Domini in vertice montium" le stesse parole che si trovano ai piedi dell'Arcangelo San Raffaele del Monte Crociglia per sottolineare il legame di queste due vette.



Signore, amo la montagna perché proclama la tua magnificenza.

I ghiacciai, le cascate, le immense distese di pini e di fiori annunciano la tua potenza e il tuo amore per noi. Tutto questo, Signore, dà immensa certezza alla mia fede e tanta sicurezza alla mia passione per te.

Amo il minuscolo sentiero che si inerpica fra i dirupi e la tenue pista sul nevaio, perché umili e silenziosi portano in vetta, chiudendo nel segreto lo sforzo di chi è passato prima di me e la dura lotta di chi li ha aperti.

Amo il rifugio che domina dallo strapiombo la valle, perché caldo di ospitalità e amicizia elimina formalismi e prevenzioni, immergendo tutti in un clima di semplicità e di inesprimibile serenità.

Amo la guida che porta alle cime, perché ha il passo uguale e tenace, perché ha la voce dal sapore di roccia e canta sereno nella tempesta.

Come tutto questo, o Signore, ricorda che tu stesso sei "guida", che tu stesso hai tracciato e aperto una via, dove le tue impronte di sangue assicurano il passo e il raggiungimento della cima!

Signore, fa che io porti con me queste voci dei monti, che mi avvicinano a te. Che io senta vivo il senso di chi cammina con me, come in cordata, dove la stessa sorte ci unisce in un sol corpo, tesi verso l'unica mèta. Così sia.



FESTA DEGLI ESCURSIONISTI



Come da tradizione a metà novembre ci incontreremo tutti in Rifugio per un'ultima escursione sul nostro Appennino. Ci ritroveremo poi, dopo la celebrazione della Santa Messa, intorno al tavolo per pranzare in compagnia di tutte le associazioni che condividono con noi il piacere di andare in montagna. Quest'anno l'incontro sarà il **16 novembre!** Ed ecco il programma:

- ▶ ore 9.00 Accoglienza e partenza per escursioni,
- ▶ ore 12.15 S. Messa in Rifugio,
- ▶ ore 13.00 Ristoro per tutti.

L'arrivo in Rifugio è previsto con mezzi propri.

GAEP E FACEBOOK



648 amici sul profilo e 5.187 "Mi piace" sulla pagina fan!

Per molti questo non vorrà dire nulla ma gli appassionati dei social network sanno di cosa si parla.

Si definiscono "social network sites" quei servizi web che permettono: la creazione di un profilo pubblico o semi-pubblico, l'articolazione di una lista di contatti, la possibilità di scorrere la lista di amici dei propri contatti. Attraverso ciò, questi servizi permettono di gestire e rinsaldare online amicizie preesistenti o di estendere la propria rete di contatti. Attualmente tra i "social network services" più frequentati c'è Facebook.

Dall'idea nata dal nostro vice-presidente Emilio Mangia, è da diversi anni che GAEP è presente su Facebook con lo scopo di raggiungere e coinvolgere nelle proprie attività amici vecchi e nuovi, vicini e lontani, giovani ed un po' meno giovani.

È un luogo virtuale su internet dove tutti possono interagire con il GAEP: spesso riceviamo richieste di istruzioni per diventare soci, domande sulle escursioni in programma, richieste di dettagli sulla Lunga Marcia, ma oltre a tutto questo possiamo condividere foto scattate da chi ha partecipato alle nostre escursioni o attività, e raccontare la storia del Gruppo. È un nuovo modo di comunicare e di rimanere in connessione con gli amici. Cercaci anche tu all'indirizzo web:

www.facebook.com/gruppoalpinisti.escursionistipiacentini

SERATE AUTUNNALI GAEP

Come già anticipato nell'ultimo numero di Aprile, visto il successo delle sei serate programmate durante l'anno, abbiamo pensato di proporre un nuovo breve ciclo di tre incontri che speriamo desti nuovamente l'interesse di soci e amici.

- **Venerdì 7 novembre** il Presidente **Roberto Rebessi** presenterà le immagini e le musiche originali che raccontano la parte turistica del **viaggio in Nepal** fatto con i soci **Lamberto Tagliaferri** e **Osvaldo Politi**.
- **Venerdì 21 novembre** il genovese **Christian Roccati**, scrittore e storico, autore di oltre 400 pubblicazioni tra cui 20 libri, accademico e testimonial del GISM, ha al suo attivo oltre 100 conferenze, 400 fotografie pubblicate e mostre relative, ci racconterà il suo modo di vivere la montagna: "**Ciaspole - nuove escursioni e racconti**". Christian è un ex atleta di alto livello (8 podi ai campionati italiani e numerosi record) pratica in apertura o ripetizione la scalata roccia e ghiaccio, il canyoning, la speleologia, gli ultratrail oltre i 100 km ed i 5000 m di dislivello in salita, l'alpinismo in quota, lo sci e l'mtb.
- **Venerdì 5 dicembre** il socio onorario GAEP **Davide Chiesa** presenterà il nuovo ed entusiasmante film **ACONCAGUA 2014: "Ha vinto el Viento Blanco"**. Davide è il primo piacentino che ha scalato un ottomila, grande appassionato di montagna si sposta dalle vette dell'Asia a quelle del Sud America oltre alla sua avventura sull'Aconcagua, Davide poi ci racconterà la nuova esperienza letteraria del suo secondo libro: "**L'Anima del Gran Zebrù, tra misteri ed alpinisti 150 anni di storia racconti ed itinerari della più bella montagna delle Alpi Orientali**"

Rösti

Patate 1 kg	Speck a fette, 120 gr
Cipolle 1 piccola	Burro 50 g
Sale q.b.	Pepe q.b.

Iniziate lessando le patate con la buccia in acqua bollente salata. Scolatele al dente (per patate di media dimensione ci vorranno circa 20/30 minuti), fatele raffreddare e riponetele in frigorifero per tutta la notte.

Il giorno dopo sbucciate le patate e grattugiatele con una grattugia a fori larghi. Tritate finemente la cipolla e riducete le fette di speck a listarelle. Scaldate 25 gr di burro in una padella antiaderente, ponetevi a rosolare la cipolla e quando sarà imbrionita aggiungete lo speck a listarelle. Fate rosolare anche lo speck e incorporate le patate grattugiate, mescolatele quindi delicatamente con un cucchiaino di legno, per farle insaporire e scaldare, aggiustate di sale e pepate a piacere. A questo punto schiacciate le patate leggermente con una spatola e fatele cuocere a fiamma viva senza più rigirarle, di modo che si formi una crosticina dorata sul fondo, quindi girare il rösti con l'aiuto di un piatto (come per una frittata). Prima di trasferire il rösti dal piatto nuovamente alla padella fate sciogliere il restante burro nella padella (25 gr) e cuocete il rösti anche dall'altro lato, facendo formare la croccante crosticina.

Servite il rösti di patate e speck immediatamente!

Fonte: giallozafferano.it

Giuliana

La ricetta

Il rösti è un piatto tipico svizzero a base di patate che vengono grattugiate e saltate in padella, facendo formare una croccante crosticina dorata.

PRO MEMORIA

Purtroppo ad oggi non ci risultano ancora pervenute le quota di iscrizione per l'anno in corso di alcuni soci, chiediamo se possibile di regolarizzare la situazione provvedendo al versamento di **20 €** presso i nostri recapiti. Come potrete apprendere dal giornalino anche quest'anno abbiamo messo in atto tante iniziative e vorremmo contare ancora sulla presenza di tutti, certi che vorrete ancora condividere con noi la passione per la Montagna e partecipare alle nostre escursioni, manifestazioni oppure di soggiornare presso il nostro Rifugio.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ricorda a tutti che il G.A.E.P. è iscritto all'albo delle A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) è quindi possibile sostenere le nostre attività:

- **destinando il 5 x 1000** - Dovrai semplicemente indicare nella tua dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale 01181300334. Non si paga niente di più di quello che già si paga con l'IRPEF, semplicemente si dice allo Stato di dare il 5 x 1000 di quello che riscuote per l'IRPEF al G.A.E.P.;
- facendo donazioni potendo detrarre la somma donata dalla dichiarazione dei redditi, fino alla cifra di 1.250,00 euro.